

COMUNICATO STAMPA

Divieto di licenziamento, cassa integrazione e bonus 600 euro gli interventi ritenuti più utili

Emergenza Covid: l'11% delle famiglie lombarde ha perso oltre la metà del reddito

Il 20,9% dei nuclei familiari lombardi ha dovuto ridurre le spese legate al cibo

Milano, aprile 2020. Sono tanti i lombardi messi in difficoltà economica dall'obbligo di quarantena tanto che, come certifica un'indagine condotta per [Facile.it](https://www.facile.it) da *mUp Research* e *Norstat* ad aprile 2020*, se in totale le famiglie della **Lombardia** che hanno visto calare le entrate sono oltre 2.000.000, l'**11%** dei rispondenti, pari a oltre 344.000 famiglie lombarde, ha visto scendere il proprio reddito mensile di oltre il 50%.

Se si guarda a chi ha ammesso di aver **perso il 100% delle proprie entrate**, la percentuale è, in regione, del **5,8%**, equivalente a circa 180.000 famiglie, e, continuando ad analizzare i dati nel dettaglio, un rispondente su sei, pari quindi al 14,7% dei nuclei familiari lombardi, ha dichiarato di **trovarsi già oggi in una situazione di difficoltà economica**.

Come i lombardi stanno affrontando la situazione

Se a livello nazionale il **53%** dei nuclei familiari sta adottando dei **comportamenti ad hoc per far fronte alla situazione**, la percentuale sale al **56% se si guarda alle famiglie della Lombardia**. Nello specifico, il **31,4% dei rispondenti lombardi** ha dichiarato di aver fatto ricorso ai propri risparmi (contro una media italiana del 28,5%), mentre il **20,9%** ha cercato di ridurre le **spese legate al cibo**. Il **9,9%** dei nuclei familiari, inoltre, ha ammesso di aver **cancellato l'abbonamento ad alcuni servizi legati all'intrattenimento** (Sky, Netflix, Spotify, ecc).

Gli aiuti previsti dal Governo: i più richiesti e quelli più utili

Se si analizzano le risposte di coloro che hanno dichiarato di aver fatto ricorso **ad una o più misure introdotte dai decreti del Governo emerge che tra gli intervistati lombardi la percentuale è pari al 12%**. Guardando ai soli interventi per i quali i cittadini hanno potuto scegliere se aderire o meno, quello più utilizzato dalle famiglie della Lombardia è stato il **bonus da 600 euro per autonomi e partite Iva (47,8%** dei rispondenti lombardi che hanno fatto uso di aiuti governativi), seguito dalla **possibilità di sospendere il mutuo prima casa (13%** vs un valore nazionale pari al 9,8%).

La ricerca ha infine voluto indagare quali fossero, tra i principali interventi introdotti dal Governo per fronteggiare l'emergenza, quelli ritenuti più utili; alla domanda *"indichi i tre interventi che ritiene più utili"*, il **60,2%** degli intervistati lombardi ha risposto il **divieto di licenziamenti e l'ampliamento della cassa integrazione** (52,8% a livello nazionale), seguito dalla **sospensione del mutuo prima casa (44,5%** contro una media nazionale del 39,2%) e dal **bonus di 600 euro per autonomi e partite Iva (40,8%** vs 47,5% a livello nazionale).

Le conseguenze economiche del Covid-19 sulle famiglie lombarde:

Hanno visto calare il reddito di oltre il 50%	11%
Hanno perso il 100% del reddito	5,8%

Comportamenti messi in atto dalle famiglie lombarde per fronteggiare la situazione:

Hanno fatto ricorso ai propri risparmi	31,4%
Hanno cercato di ridurre le spese legate al cibo	20,9%
Hanno fatto ricorso agli aiuti previsti dai decreti del Governo	12%
Hanno cancellato l'abbonamento ad alcuni servizi legati all'intrattenimento (Sky, Netflix, Spotify, ecc)	9,9%
Hanno cercato o stanno cercando di surrogare o rinegoziare il mutuo	7,3%
Hanno cambiato o stanno cercando di cambiare fornitore di energia	6,8%
Hanno cambiato o stanno cercando di cambiare fornitore di telefonia fissa e/o mobile	5,2%

Famiglie lombarde che hanno fatto ricorso agli aiuti del Governo:

Bonus di 600 euro per autonomi e partite Iva	47,8%
Possibilità di sospendere il mutuo prima casa	13%
Prolungamento della validità della polizza Rc auto o moto in scadenza per un mese/proroga delle revisioni	8,7%
Proroga pagamento multe	8,7%
Premio di 100 euro per il mese di marzo 2020 ai lavoratori dipendenti, pubblici e privati, che abbiano continuato a lavorare nella sede di lavoro	8,7%
Sospensione contributi colf e badanti	4,3%

Ufficio Stampa Facile.it SpA

Andrea Polo – Yuri Griggio – Alessandra Arosio
348 0186418- 327.0440396 - 335.6373666
ufficiostampa@facile.it

Noesis per Facile.it

Sara Cugini, Giovanna Vetere, Serena Samuelian,
Giulia Uberti
facile@noesis.net;

** Metodologia: n. 1.508 interviste CAWI ad un campione rappresentativo della popolazione adulta, in età 18-74 anni, sull'intero territorio nazionale. Indagine condotta ad Aprile 2020.*